

**OGGETTO: Verifica presenza numero legale**

**Presidente Loddo:** Iniziamo il consiglio comunale. Un saluto ai consiglieri presenti, alla amministrazione, al Sindaco, al pubblico presente ed a quello che ci ascolta tramite Centro Mare Radio. Inviterei il Segretario a procedere con l'appello, grazie.

*L'avvocato Paggi, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Comunale:** Paliotta Crescenzo; Agaro Agostino; Ascani Federico; Ascitutto Franca; Cagiola Emanuele; Cervo Sergio; Ciampa Fabio; Crimaldi Giovanni; D'Alessio Nardino; Fagnoli Gabriele; Fierli Stefano; Grando Alessandro; Loddo Giuseppe; Palermo Maria Concetta; Penge Stefano; Ruscito Piero; Trani Eugenio.

**Presidente Loddo:** Tutti presenti, possiamo iniziare la discussione del primo punto all'ordine del giorno. Il primo ed unico punto all'ordine del giorno è: Azienda Speciale Ala servizi - Approvazione bilancio di previsione anno 2012 - bilancio pluriennale 2012-2014 e Piano Programma. Ha chiesto la parola il consigliere Grando, prego.

**Consigliere Grando:** Grazie Presidente. Chiediamo una sospensione di dieci minuti per la riunione dei capigruppo di minoranza.

**Presidente Loddo:** Bene, la sospensione è accordata; il consiglio riprenderà alle 20:30.

*Sospensione del Consiglio comunale.*

*Alla ripresa dopo la sospensione.*

**Presidente Loddo:** Sono le 20:30, i consiglieri che hanno chiesto la sospensione sono rientrati in Aula, quindi chiedo gentilmente al Segretario di provvedere all'appello, grazie.

*L'avvocato Paggi, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Comunale:** Paliotta Crescenzo; Agaro Agostino; Ascani Federico; Ascitutto Franca; Cagiola Emanuele; Cervo Sergio; Ciampa Fabio; Crimaldi Giovanni; D'Alessio Nardino; Fagnoli Gabriele; Fierli Stefano; Grando Alessandro; Loddo Giuseppe; Palermo Maria Concetta; Penge Stefano; Ruscito Piero; Trani Eugenio.

**Presidente Loddo:** 14 presenti, il numero è legale. Comunicazioni? Ha chiesto la parola prima di iniziare la trattazione del punto il consigliere Cagiola. Prego e le ricordo che il tempo per le comunicazioni è limitato, grazie.

**Consigliere Cagiola:** Buonasera a tutti, a chi ci ascolta da casa, ai consiglieri ed agli assessori presenti. L'importante è che si chiarisca un punto fondamentale. Noi questa sera responsabilmente, a differenza di quanto letto sui giornali e su qualche trafilò in internet, noi responsabilmente siamo in Aula. Torniamo su due consigli comunali fa che vedevano l'assenza forte e motivata dei consiglieri dell'opposizione, non perché offesi, perché qui siamo in una assise politica ed amministrativa ma, semplicemente colpiti dall'atteggiamento assunto da un consigliere comunale durante la fase finale di due consigli fa. Noi abbiamo voluto dare una impronta particolare, abbiamo seguito il consiglio del consigliere Fagnoli quando ha detto "silenzio pesante". I nostri silenzi sono arrivati. Avete visto quanto è bello fare il consiglio comunale con una opposizione che non c'è? Lì

stavamo tutti zitti, si può stare zitti in Aula come si può stare zitti da casa, abbiamo preferito fare l'appello e rimanere in silenzio da casa ad ascoltare i monologhi della maggioranza che, in un consiglio comunale sembra che si facesse anche da opposizione così magari non se ne accorge nessuno che se ne sono andati. Mentre con grande profilo di maturità e di capacità il Presidente del consiglio ricordava che si stava svolgendo un consiglio comunale, quindi grazie Presidente a nome dell'opposizione, in assenza dell'opposizione in Aula. E questo ha rotto questo silenzio pesante, perché qualcuno finalmente ricordava che mancava l'opposizione. L'opposizione per due consigli ha fatto silenzio per dimostrare quanto è pesante questa parola; prendete il vocabolario ed andatevi a leggere l'etimologia della parola silenzio, potete trovare una quindicina di pagine. Perché dal silenzio si passa all'omertà; dall'omertà si passa ad una condotta di vita e di modo sia di vivere che di far politica, di fare azienda; atteggiamenti che non sono proprio consoni ad una assise politica, ma gettano solamente discredito da chi usa questi termini a chi usa questi termini. Ma noi non ci siamo offesi perché voliamo più in alto e non sono le vicende della Regione Lazio, come qualcuno ha sottolineato, che hanno portato ad abbandonare l'Aula l'opposizione perché la Regione Lazio ha i suoi problemi, se li stanno risolvendo, la magistratura sta facendo il suo corso, noi cerchiamo di fare politica a livelli più bassi con umiltà, ascoltando gli interventi di tutti e desiderando di fare degli interventi. Quando noi facciamo degli interventi, è qui che sta il punto, ci piace che ci ascoltano; che ci ascoltano da casa e ci piacerebbe che ci ascoltassero anche i consiglieri comunali invece di ridacchiare, giocare, scambiarsi le battutine. Perché il discredito che si vuol portare all'interno di quest'Aula è fondamentale. Perché parlano solo i capigruppo, così è stato detto, perché noi ci confrontiamo in altre sedi. Ci sta benissimo a tutti, ma nessuno si deve scandalizzare se un consigliere dell'opposizione, e gradiremmo essere chiamata opposizione perché minoranza lo troviamo un po' screditante, visto che si fanno interventi sui giornali di altissimo profilo cominciamo a crescere no? Quindi Sindaco, io mi rivolgo come ho fatto per il Presidente del Consiglio dandogli un plauso per il suo atteggiamento e per il suo comportamento, mi rivolgo a lei perché è persona di spessore e di grande cammino politico, perché sono quarant'anni che lei fa politica in maniera attiva e fa l'amministratore, è stato in maggioranza ed opposizione; quindi è stato consigliere di minoranza e di maggioranza; di certo lei si sarebbe scandalizzato se fosse seduto qui con noi perché sentire Sindaco, una frase come "silenzi pesanti e ve ne accorgete andando avanti nei consigli con le nostre alzate di mano", cos'è una minaccia? Ma di che cosa ci dovremmo accorgere Sindaco? Se lei ce lo spiega, cioè che cosa ci voleva dire il consigliere Fagnoli? Di cosa ci dobbiamo accorgere? Che ciò che portiamo noi in Aula non ha senso? Non c'è motivo che noi portiamo in Aula le nostre battaglie perché tanto chi vi ascolta, perché noi essendo maggioranza votiamo quello che ci pare ed alziamo la mano come ci pare? Ma siete liberi di farlo. E noi non ci sentiamo offesi, solamente c'è bisogno di un po' di stile, di un po' di metodo. Questa è una città di 50.000 abitanti ed ha bisogno di un certo tipo di rispetto, di un certo tipo di stile. Quindi, durante la sospensione del consiglio noi siamo rimasti su una linea ovvero il metodo del consigliere Fagnoli non diventi, e nulla di personale con il consigliere Fagnoli, stiamo facendo politica in un'Aula, non diventi (incomprensibile) ed andatevi a vedere questa parola; che non diventi un metodo di lavoro e noi non dobbiamo assolutamente essere contagiati da questo stile: il mio silenzio è pesante e la mia mano vi accorgete come la alzo. Ed in che modo la dovresti alzare questa mano? Ci dobbiamo preoccupare, che dobbiamo fare? Allora noi, assolutamente non siamo fessi; io penso che l'offesa l'abbiano ricevuta i cittadini da casa. Solo che ci fa sorridere l'affermazione di qualche consigliere sopravvenuta dopo che abbiamo lasciato l'Aula, ovvero chiediamo scusa noi ai cittadini per l'opposizione. Pure! È assurdo. Quindi io Sindaco in tutta calma, in pieno rispetto, questa sera noi attendiamo perlomeno una presa di coscienza, chiamarle delle scuse ci sembra troppo. Con noi non si deve scusare nessuno, noi abbiamo la pelliccia sullo stomaco come gli orsi quindi a noi le scuse non ci fanno effetto; ma una presa d'atto che c'è stata una calata di stile e concludo. Si potrebbero chiamare anche scuse, comunque la calata di stile c'è stata; un'ammissione da parte di chi questa calata di stile potrebbe essere anche un gesto di maturità. Perché se uno una volta dice, come afferma Nardino "ero stanco, era mezzanotte, io ho detto una parola in più e mi dispiaccio di questa parola in più, però porto avanti il mio principio" Ci dispiace di quanto è successo, non è che

Nardino ha detto una eresia. Quindi noi chiediamo che questa sera prima dello svolgimento del consiglio, qualcuno che si senta di dare delle scuse invece che ai cittadini a casa a noi che siamo in Aula, noi le accettiamo di buon grado. Altrimenti ci consultiamo dieci minuti e poi vediamo come riprendere i lavori. Comunque, e concludo, questi episodi non dovranno più passare così in sordina, e naturalmente informeremo, così come deciso nella riunione, informeremo la Prefettura di quanto accaduto. Grazie.

**Presidente Loddo:** Bene, ricordo che nelle comunicazioni possono prendere la parola i capigruppo per rispondere, quindi non c'è una trattazione del tema. Prego consigliere Cervo, anche lei ha cinque minuti.

**Consigliere Cervo:** Grazie. Apprezzo sicuramente l'intervento, è nel ruolo che compete all'opposizione. Però per tornare, come si suole dire, al pezzo, quando andavo a scuola molto spesso mi dicevano "lei è andato fuori tema", molto spesso ci sono andato nel fare i temi, voglio ribadire che era una comunicazione. Giustamente ed in maniera perfetta lei ha fatto questa comunicazione, del perché siete in Aula adesso. Io penso però che non si debba, altrimenti si va fuori tema, aprire un dibattito su questo. Per quanto ci riguarda, abbiamo registrato oggi ed abbiamo a suo tempo come Italia dei Valori risposto, anzi io chiedevo la cortesia mentre uscivate di rimanere e sentire la mia replica a quanto era accaduto. Quindi assolutamente preferivo farlo guardando l'opposizione in faccia. Io dicevo a suo tempo che scusa doveva essere chiesto non ai cittadini, forse l'ho usato io quel termine, ma a me stesso perché io sono manipolato e l'altro consigliere dell'IDV. A me non mi manipola nessuno, né in passato né adesso né nel futuro; in quel senso era usato il termine scusa. Presidente io veramente ritengo che si vada a finire fuori tema; io capisco ma sono situazioni che potrebbero essere risolte in conferenza dei capigruppo ma non certamente aprendo un dibattito avendo all'ordine del giorno altre problematiche. Quindi invito la Presidenza ed il Presidente a continuare il punto all'ordine del giorno per quanto ci riguarda, grazie.

**Presidente Loddo:** Sì, solo per un fatto procedurale. Per quanto riguarda le comunicazioni, è ammessa la replica o la discussione nell'ambito della comunicazione che è stata proposta come giustamente ha fatto. Ha chiesto la parola il Sindaco. Terminata questa fase, che non sfocerà in un dibattito ma soltanto nella condivisione della comunicazione che è stata fatta, e poi si procederà alla discussione del punto all'ordine del giorno. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Grazie Presidente, un saluto a tutti coloro che ci ascoltano ed al consiglio comunale. Intanto da un punto di vista terminologico consigliere Cagiola. La legge parla di consiglieri di maggioranza e di minoranza, e secondo me è corretto perché si può stare nei banchi della minoranza e non fare opposizione su un punto o due. L'opposizione fa quasi pensare che uno deve essere sempre contro; in realtà la vita ci ha insegnato che si può anche non essere contro e comunque ripeto lo dice la legge che esistono consiglieri di maggioranza e di minoranza. Quindi vista la natura solo terminologica credo che nessuno debba prendersela per questo, poi si è liberi di chiamarsi pure opposizione, però la legge parla di maggioranza e minoranza. Lei ha fatto, anzi tu hai fatto, diamoci del tu come nella vita normale, un intervento che permettimi partiva da presupposti accettabili o comunque rispettabili e poi alla fine, non ho sorriso per rispetto ma se lo faccio adesso è con molta cortesia; c'era un consigliere che nella passata legislatura finiva sempre l'intervento con "adesso lo dico al Prefetto", pure stasera e mi viene da sorridere e ripeto lo faccio con molta cortesia. Io penso che il Prefetto abbia cose più importanti da trattare, soprattutto in questo periodo, e poi, opinione mia, non è accaduto nulla che possa interessare il Prefetto. Concludo con una cosa, con una annotazione. Ieri c'era sul giornale una considerazione a proposito della degenerazione della politica. Questo giornalista faceva un esempio; nel consiglio regionale siciliano su ottantadue consiglieri regionali, trentasette hanno cambiato partito, e di questi trentasette, venti hanno costituito gruppi autonomi; questa è la degenerazione della politica no? Allora, perché dico questo. A me piace molto il dibattito quando è incanalato nel rispetto anche dei ruoli, dei gruppi,

delle organizzazioni di partiti. Quando vedo un consiglio comunale dove ognuno va per conto suo, mia opinione personale, mi dà l'impressione di un consesso che non riesce a trovare una via lineare. Quindi ad esempio, se un gruppo si organizza e vuol dire vedersi prima del consiglio comunale, discutere il punto, trovare una posizione unitaria e poi dare mandato a Cagiola oppure a Cervo di rappresentare in maniera unitaria, è un modo impegnativo di lavorare. Io penso che questo stesse avvenendo in quel momento e questo è stato detto, cioè noi siamo abituati a lavorare così. In quel momento io non ho visto nulla che potesse offendere anzi, veniva rivendicato un ruolo come per dire noi lavoriamo così, poi se qualcuno vuole lavorare diversamente, lo faccia diversamente. Comunque i problemi dell'Italia, delle Regioni, dei comuni e di Ladispoli sono tanti e questo è più un problema terminologico e comportamentale. Io penso che tranquillamente possiamo tornare a parlare dei problemi di Ladispoli e mi sembra che dietro quanto accaduto dietro ci sia solo un equivoco. Anzi, è stato equivocato e basta, io penso che possiamo tornare tranquillamente al nostro ruolo di consiglieri, amministratori e così via.

**OGGETTO: Azienda Speciale Ala servizi - Approvazione bilancio di previsione anno 2012 - bilancio pluriennale 2012-2014 e Piano Programma**

**Presidente Loddo:** Bene. Se serve di trattare il punto in maniera diversa, lo affidiamo ai capigruppo. Bene, proseguiamo il consiglio comunale. Iniziamo la discussione del punto. Abbiamo qui la Dottoressa Antonella Bianchini che è la redattrice del bilancio di previsione, per tutte le necessità e gli approfondimenti del caso. Ed è presente in Aula anche il Presidente del Collegio dei Revisori Dottor Massimo Graziosi. Quindi se i consiglieri nel corso della trattazione del punto hanno necessità di approfondire o chiedere ulteriori precisazioni, possono intervenire. Ha chiesto la parola il Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Intanto per comunicare che il Direttore Generale Sinatti si scusa ma ha problemi strettamente personali ed arriverà con un po' di ritardo. Poche parole di introduzione perché poi la dottoressa Bianchini potrà approfondire il tema. Ormai penso che a Ladispoli tutti conoscano l'Ala Servizi, un'azienda che ormai comincia ad avere i suoi anni anche d'esperienza, perché gestisce servizi molto popolari, come le quattro farmacie comunali, come il trasporto scolastico, come i parcheggi a pagamento e gestisce anche l'informazione cittadina, almeno quella comunale ed istituzionale, e gestisce anche la pulizia di sedi come quella istituzionale del Comune e di altre strutture comunali, e d'estate si occupa anche della pulizia degli arenili; inoltre c'è un ramo che si occupa dei tributi. Quindi una azienda che spazia in settori anche diversi, cresciuta man mano che il Comune le ha dato attività nuove e diverse. Per quanto ci riguarda il grado di soddisfacimento sia dell'amministrazione comunale, sia dei cittadini, riteniamo che l'Ala Servizi sia cresciuta bene con una prospettiva, anche aziendale, buona; anche se poi sappiamo che delle normative recenti hanno introdotto delle limitazioni e delle differenziazioni nelle aziende municipalizzate, nelle società comunali, per cui, se non ci saranno ulteriori modifiche, entro il dicembre 2013 l'Ala Servizi cambierà. O meglio, cederà alcuni rami di attività che saranno affidati in parte alla Flavia Acque ed in parte dovranno andare sul pubblico mercato. Detto questo, chiaramente questo bilancio tiene conto delle attività che esistono e che svolge l'Ala Servizi. Tutto è migliorabili, però noi riteniamo che quello che ha fatto fin'ora l'Ala Servizi sia di grande efficienza. Per chi è amministratore ci sono alcuni settori che sono la riprova per capire se un servizio funziona o meno. Io mi ricordo anni in cui il trasporto scolastico, che è un servizio molto delicato, quotidianamente dava problemi e motivi di protesta. Ora si è rovesciato, nel senso che è eccezionale il motivo di protesta, io credo che non ci sia servizio al mondo che non possa avere una cosa che non va bene; però prima il trasporto scolastico aveva normalmente motivi di non funzionamento. Porto ad esempio uno dei servizi più delicati che noi riteniamo invece sia svolto in maniera ottimale. Certo, ci sono problematiche nuove sorte con la situazione economica italiana. Sappiamo che servizi, come ad esempio quello della mensa, quello del trasporto scolastico, pesano molto sulla collettività; perché per scelta quasi tutti i comuni non fanno pagare per intero la tariffa, ma fanno pagare una parte che resta a carico di tutta la collettività. Quindi noi saremo chiamati nel prossimo anno, anche l'Ala Servizi sarà chiamata per quanto le compete ancora per un periodo, a vedere come ottimizzare il servizio, come renderlo più economico, farlo pesare di meno sulle casse comunali; ormai ce lo impone la situazione complessiva del nostro Paese. C'è una difficoltà che si sta registrando parallelamente un po' in tutti i comuni, una difficoltà per le famiglie a pagare sia la quota della mensa, sia la quota del trasporto, le altre quote dei tributi comunali. Io penso che dobbiamo fare un appello, soprattutto alle famiglie che possono, per far capire che un piccolo sacrificio ad esempio il trasporto urbano costa intorno ai 20 Euro mensili, e quindi se tutti fanno un piccolo sacrificio mensile, il trasporto scolastico può rimanere in questo modo con alcuni miglioramenti; ma se dovesse aumentare molto l'evasione di questi servizi, si presenterebbero difficoltà serie a farli continuare così come sono. Tocca a noi amministratori per primi fare un appello alle coscienze di tutti i cittadini perché servizi così delicati come quello del trasporto scolastico o quello della mensa

possono sopravvivere se ognuno mette il suo piccolo contributo. Ma comunque sono temi che poi approfondiremo eventualmente nella discussione. Presidente io per quanto riguarda la mia parte ho terminato, grazie. Chiaramente voglio ringraziare a nome di tutta la Città, tutti i dipendenti dell'Ala Servizi, chi la dirige, chi la coordina perché sappiamo che c'è un grande sforzo dietro a questi risultati.

**Presidente Loddo:** Grazie Sindaco. Iniziamo la discussione. Diamo la parola alla dottoressa Bianchini per la relazione illustrativa. Prego dottoressa.

**Dottoressa Bianchini:** Buonasera a tutti. Questo consiglio comunale è la prima volta che si trova ad approvare il bilancio di previsione dell'azienda, quindi volevo riassumere in maniera molto breve, quali fossero i documenti che sono stati consegnati, e la funzione dei documenti che sono stati consegnati. Pertanto noi abbiamo il bilancio di previsione che sostanzialmente chiude in pareggio, chiude con un risultato di 2,47 Euro. Il bilancio di previsione ha due sezioni, una sezione economica dove vengono rappresentati sia i costi che i ricavi, ed una sezione finanziaria. La sezione finanziaria serve per raffrontare gli importi che sono inclusi in questo bilancio con quelli che sono invece contenuti nel bilancio del Comune. Perché il bilancio del Comune è un bilancio sostanzialmente finanziario ma non economico. Quindi questo è il bilancio di previsione. Allegato al bilancio di previsione, noi abbiamo il bilancio pluriennale 2012-2013-2104. Il bilancio di previsione dell'azienda, anche se contiene dei dati economici che hanno una denominazione specifica in base a quale settore appartengono, è comunque un bilancio unico e cumulativo, con un risultato unico. Trovate però anche i bilanci economici per servizi con i quali verificate quale sia il risultato economico servizio per servizio. Quindi trovate le quattro farmacie ed anche gli altri servizi che gestisce l'azienda. La nota esplicativa è una nota dove dettagliatamente sono indicati gli importi che voi trovate nel bilancio di previsione; quindi si ai costi che i ricavi contenuti in quegli importi. Quindi per quanto riguarda i ricavi, sono i corrispettivi derivanti dai contratti di servizio; per quanto riguarda quei servizi dove c'è un contratto di servizio in essere con il Comune. Ovviamente per quanto riguarda le farmacie sono i corrispettivi che si prevedono di incassare nell'anno 2012. Per quanto riguarda i costi, sia che siano questi servizi, sia che siano questi i costi generali, in dettaglio nella nota esplicativa del bilancio trovate quello che è contenuto nelle singole voci di costo. Poi avete la tabella numerica del personale. Con riferimento ai numeri principali del bilancio di previsione noi abbiamo dei ricavi ed un valore della produzione previsto per l'anno 2012 che ammonta in totale a 7.993.645,67 Euro. Solo il settore farmaceutico, ha previsioni per 6.090.000 Euro; in dettaglio abbiamo per la Farmacia 1, 1.475.000 Euro; per la Farmacia 2, 1.290.000 Euro; per la Farmacia 3, 2.385.000 Euro; per la Farmacia 4, 940.000 Euro. Questi sono con riferimento ai ricavi stimati per il 2012 per quanto riguarda il settore farmaceutico. Gli altri ricavi sono quelli che derivano dai contratti di servizio. Pertanto abbiamo per il servizio scuolabus nell'anno 2012, 740.000 Euro, che è quello che il Comune di Ladispoli gira per contratto di servizio all'azienda speciale. Per il servizio di pulizia abbiamo 147.300 Euro che si riferisce al contratto di servizio in essere per quanto riguarda la pulizia della sede e dei locali comunali. 4.800 Euro sono invece le entrate per quanto riguarda la pulizia dei locali della Flavia Acque. Poi l'altro contratto di servizio importante, abbastanza pesante, è quello relativo al settore delle entrate; abbiamo qui un'entrata di 315.000 Euro prevista appunto da contratto di servizio. Il contratto di servizio prevede un corrispettivo di 35.000 Euro a persona impiegata nel settore dei tributi. E quindi per quanto riguarda l'anno 2012, essendo impiegate nove persone, il corrispettivo totale è 315.000 Euro. L'altro contratto di servizio è quello che riguarda il settore della pulizia degli arenili. E qui abbiamo 141.257,57 Euro. Per i parcheggi invece, il Comune riconosce all'azienda 186.000 Euro. Abbiamo poi 18.000 Euro con riferimento al contratto di servizio per l'elaborazione delle buste paga degli impiegati, dei lavoratori, del Comune di Ladispoli. I costi della produzione ammontano ad un totale pari a 7.813.985,38 Euro. Questi ovviamente sono i costi stimati per il 2012 ed abbiamo i costi relativi al settore farmaceutico, gli acquisti delle merci, i costi per servizio ed i costi per il godimento dei beni di terzi. Quindi sarebbe il costo relativo agli affitti che si pagano per la

Farmacia 1, la Farmacia 3 e la Farmacia 4. il costo per il personale dipendente è stimato per il 2012 a 2.254.337,18 Euro. Ovviamente questo settore, è il settore farmaceutico per quanto riguarda il costo del personale quello che pesa di più. E poi ci sono gli ammortamenti. Gli ammortamenti per un totale di 123.168,83 Euro, riguarda il costo relativo all'utilizzo dei beni patrimoniali in corso d'anno. Questo sono, in maniera molto sintetica, le voci che riguardano il bilancio di previsione per l'anno 2012. Se avete domande, senza che vi leggo tutti gli importi, avete in mano il bilancio.

**Presidente Loddo:** Se ci sono consiglieri iscritti a parlare? Si è iscritto il consigliere Grando. Prego.

**Consigliere Grando:** Grazie Presidente, buonasera a tutti i presenti ed a chi ci ascolta da Centro Mare Radio. Più che un intervento è una richiesta di chiarimenti. Perché purtroppo, per una cosa che si è poi verificata, abbiamo ricevuto alcuni documenti, come ad esempio il parere dei revisori che non è una cosa da poco ed altri documenti come il piano programma, solamente ieri sera quindi non sono stati trattati nemmeno in commissione. Quindi, leggendo i documenti solo oggi, ho necessità di fare almeno una domanda sul parere dei revisori, ed approfitto della presenza del Presidente del Collegio dei Revisori.

**Presidente Loddo:** Bene, se riguarda il parere dei revisori, invito il dottor Graziosi a raggiungere il tavolo. Prego, può chiedere al dottor Graziosi.

**Consigliere Grando:** Grazie. Per quanto riguarda la relazione dei revisori, ho notato che c'è una differenza degli importi nella tabella, qui al punto numero 2 "verifica della congruità delle previsioni del bilancio preventivo. Ho notato che i valori, io mi riferisco sempre a quelli del 2012 costi ricavo e risultato, ho notato che i valori dei ricavi corrispondono con quelli che abbiamo in bilancio preventivo; invece quelli dei costi, sono tutti sballati di qualche migliaia di euro. Per esempio, parlo solamente delle farmacie, volevo capire se c'è un errore o mi è sfuggito qualcosa, nella Farmacia 1 i costi nel 2012 sono di 1.559.000 Euro, da bilancio preventivo sono 1.567.000 Euro. Di conseguenza l'utile che è indicato in preventivo di 105.000 Euro, sulla relazione diventa 113.000 Euro, e via dicendo per tutte le altre farmacie. Per la Farmacia 2 l'utile da 22.000 che è riportato sulla tabella dei revisori, in bilancio preventivo è di 42.000 Euro. Spero di aver reso l'idea. Grazie.

**Presidente Loddo:** Prego dottor Graziosi.

**Dottor Graziosi:** Se ho ben capito, c'è una difformità tra i dati del bilancio settoriale. Ma se non so quale documenti ha consultato mi risulta difficile.

**Presidente Loddo:** Nel frattempo, mentre il consigliere Grando sta consultando la dottoressa Bianchini, visto che c'è un'altra richiesta di chiarimenti da parte del consigliere Penge, gli darei la parola così da non lasciare fermi i lavori dell'Aula. Prego consigliere Penge sempre per una richiesta di chiarimenti.

**Consigliere Penge:** Sì, velocemente. A parte, non per fare polemica ma come accade di solito, alcuni documenti ci sono stati consegnati un giorno prima del consiglio. Io sinceramente rimango come al solito sbalordito. Dopodiché la situazione è la seguente. Ho letto degli articoli di giornale dove appunto si parlava del nostro sbandamento, dove si evidenziavano le proprietà miracolose di questa azienda. Dove si diceva che molti settori di servizio sono in attivo. Allora, ristabiliamo la verità. Molti servizi sono negativi, poi vengono coperti da altri servizi; quindi questo per rendere chiara la situazione. Dopodiché, andando a vedere la relazione dei revisori allegata, che ci è stata data ieri, attualmente abbiamo sempre un margine di tesoreria che ha una situazione negativa per 400.000 Euro e questo non è un buon segnale per quanto riguarda l'azienda e questo probabilmente

si trascinerà fino al, al prossimo esercizio non lo so perché appunto dal primo gennaio probabilmente si chiuderà l'Ala e molti servizi passeranno ad un'altra società. Ora quello che io chiedo è questo. Ieri si è palesato in commissione che ci sono circa 3.000.000 Euro di crediti del Comune verso l'azienda Ala. Come intende il Comune ripianare tale questione verso l'Ala, se lo vuole fare, e se poi contabilmente questi crediti come andranno contabilizzati con la futura società, perché comunque dovranno essere trasportati nella futura società che esiste già e quindi alcuni servizi andranno trasferiti. Anche perché qui abbiamo, come viene evidenziato dai revisori, un patrimonio netto che è molto basso quindi in teoria andrebbe ripianto e portato alla cifra originaria di 400.000 Euro. E quindi se tutte queste operazioni verranno fatte prima dell'anno oppure poi trasferito il tutto nella azienda, e come chiuderà questa azienda con la situazione contabile del trasferimento di tutti questi dati. Quindi il chiarimento è su questo.

**Presidente Loddo:** Quindi il chiarimento lo vuole dall'amministrazione?

**Consigliere Penge:** Se l'amministrazione, non so ha già parlato con gli organi di revisione o del consiglio di amministrazione per questo trasferimento crediti; se si richiamerà il capitale in dotazione iniziale con tutto lo spostamento dei valori contabili.

**Presidente Loddo:** Bene, risponde il Sindaco. Prego Sindaco.

**Sindaco Paliotta:** Io prima facevo accenno a quelli che saranno i cambiamenti ma è chiaro che i prossimi mesi saranno presi dal confronto su questi temi. Quando si chiudono rami di attività, o si trasferiscono, penso che tutto sia previsto dai codici, dai regolamenti. E quindi se sono partite che si riferiscono al trasporto scolastico faranno una certa fine, se sono partite che si riferiscono alle farmacie, anche se non penso che per quanto riguarda le farmacie il rapporto sia tutto diverso, è chiaro che restano in capo. Quindi tutto si farà secondo le leggi previste, i regolamenti.

**Consigliere Penge:** Io ho chiesto questo soltanto perché ieri in commissione è emerso, quando relazionava il direttore generale, che esiste questo credito da parte del Comune e non viene trasferito all'Ala, e viene detto che comunque viene mantenuta sempre la società. Però quando ci sarà un'altra società, quando verranno trasferiti alcuni servizi perché mi sembra che i trasporti andranno al bando e forse è l'unico servizio che verrà escluso dalla questione, il resto contabilmente dovrà avere un proprio iter, e quei crediti famosi dovrebbero avere in teoria un trasferimento. Ora, lì c'è un problema anche di liquidità comunale, questa è un'altra cosa che andrà esaminata perché non è che le società, anche se chiudono in pareggio, possono avere questa sorta di sbilancio su alcuni servizi. Tra l'altro i revisori alla fine dicono che comunque sarebbe opportuno procedere alla stesura di strumenti di controllo, quale il budget business plan, che fino ad oggi mi sembra non ci sono stati. L'augurio che ci facciamo è che nella prossima società vengano fatti affinché non accada quello che è successo in altri esercizi dove, non avendo una programmazione, si venivano a creare degli squilibri perché poi non c'erano i relativi controlli.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Penge. Ha chiesto la parola il consigliere Agaro, prego.

**Consigliere Agaro:** Grazie Presidente. Buonasera a tutti, ai consiglieri, al Sindaco, al Segretario Comunale, a chi ci ascolta da casa ed ai cittadini presenti in Aula. Il punto all'ordine del giorno riguarda il bilancio di previsione dell'Ala Servizi. Chi ci ascolta da casa pensa che stiamo parlando del 2013; invece stiamo parlando della previsione del 2012. quindi stiamo discutendo su un bilancio ormai che è quasi un consuntivo. E questo è uno dei tanti paradossi della politica e della pubblica amministrazione, in quanto discutiamo su una cosa che ormai ha il carattere di consuntivo. Io, per rimanere nell'argomento previsionale, volevo mettere in luce l'aspetto del 2013, cioè quello che succederà all'Ala Servizi dal primo gennaio 2013, quando ci sarà un profondo cambiamento imposto dalla normativa. Sappiamo, e ce lo ha ricordato anche il Sindaco, che dal primo gennaio



2013 l'azienda speciale dovrà essere profondamente cambiata, rinnovata in quanto non è più possibile che l'azienda speciale possa gestire i servizi di cui si occupa attualmente, anzi potrebbe farlo, ma incorrerebbe nei vincoli del patto di stabilità, nei vincoli delle assunzioni, nei vincoli anche degli appalti. Quindi non sarebbe più quello strumento che permette al Comune di spendere, di assumere e di fare previsione di spesa in quanto hanno regole diverse rispetto alla amministrazione comunale, all'ente comunale. La legge prevede una deroga ovvero, se l'Ala Servizi gestisce solo servizi che hanno carattere sociale, educativo e sanitario, è esclusa dal patto di stabilità e quindi l'azienda speciale continua ad operare come ha fatto fino ad adesso. Nella previsione dell'amministrazione, da quanto ha detto il Sindaco, sembrerebbe che soltanto le farmacie rimangano nella gestione dell'Ala Servizi. Ricordiamo che tra i tanti servizi che gestisce l'Ala, c'è anche il servizio scuolabus e questo servizio ha senz'altro carattere sociale, carattere educativo quindi può rimanere nella gestione dell'Ala Servizi. Il Sindaco ha detto prima che alcuni servizi passeranno alla Flavia Acque, e gli altri saranno posti sul libero mercato. E quindi ha fatto capire probabilmente che qualche servizio, molto probabilmente il servizio scuolabus, potrebbe essere affidato a privati. Ricordo a tutti quanti voi che dieci anni fa, il servizio scuolabus era in gran parte gestito da privati e la gestione del privato non era ottimale come la gestione attuale, in quanto il privato bada ad ottenere un profitto, un utile mentre il servizio scuolabus ha una finzione prettamente sociale, anche educativa essendo legato al settore della scuola. Quindi ottenere un ricavo dal servizio scuolabus è paradossale e non succede da nessuna parte e, paventare l'ipotesi che questo servizio possa essere affidato ad un privato, creerebbe difficoltà ai cittadini, alle famiglie ed ai tanti utenti; ricordiamo che la nostra è una città molto giovane dove ci sono tanti fruitori di questo servizio e quest'ultimo funziona grazie all'impegno del personale, degli autisti i quali tra l'altro sono stati assunti da un ente pubblico quindi con contratto che ha carattere pubblicistico. Pertanto rischiare di vedersi gestire da un privato diventa pesante anche per loro, per le loro famiglie e per le loro aspettative. Ma diventa pesante soprattutto per la città e per gli utenti i quali sicuramente si troveranno a pagare delle rette più alte, il servizio quasi sicuramente sarà razionalizzato, sarà ridotto quindi non saranno assicurate tutte le corse attuali. Pertanto questo tipo di servizio non può assolutamente essere collocato in una prospettiva economica data la sua funzione prettamente sociale. Non si può valutare questo servizio come un ricavo facendone un discorso squisitamente e prettamente economico. Invito l'amministrazione a tener conto di questo aspetto, a tener conto degli utenti e soprattutto dei dipendenti ed a valutare fermamente l'ipotesi di far sì che anche il servizio scuolabus, e non solo le farmacie, rimangano in gestione all'Ala Servizi. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie consigliere Agaro. Se ci sono altri consiglieri iscritti a parlare? Consigliere Grandi prego.

**Consigliere Grandi:** Grazie Presidente. Chiarisco quello che è successo in precedenza. Io, noi avevamo ricevuto i documenti relativi al bilancio di previsione dell'Ala Servizi, diciamo in via ufficiosa, una parte dei documenti, credo un paio di settimane fa. Poi ufficialmente questi documenti sono stati rinviati, gli stessi, però non era stato specificato che sostituivano quelli che ci erano stati dati precedentemente. Quindi io ho continuato a prendere per buoni quelli ricevuti la prima volta e in effetti la dottoressa prima mi ha spiegato che sono stati modificati quindi cercherò di prendere per buoni gli ultimi che sono arrivati, però la copia diciamo esatta la prendo tra le mani solo in questo momento. Comunque io vorrei ripartire dalla relazione dei revisori, e questa sicuramente è giusta perché è quella che è arrivata ieri sera, e vorrei partire dalle osservazioni. Come diceva il consigliere Penge, viene rimarcato anche dai revisori la difficile situazione finanziaria che si manifesta con il margine di tesoreria che ormai ammonta a 409.000 Euro. I revisori auspicano che si proceda con la ricostituzione del capitale di dotazione iniziale, che era di 470.000 Euro, e che oggi invece ammonta a 185.000 Euro con una differenza di 270.000 Euro. Facendo questa operazione, se il Comune versasse questi soldi nelle casse dell'Ala Servizi, ridurrebbe questo margine di tesoreria. E sarebbe inoltre auspicabile per i revisori, un rientro di quella posizione di oltre 3.000.000 Euro che l'azienda vanta nei confronti del Comune, cosa che

peraltro è stata chiesta anche dal Presidente del CdA con una nota ufficiale del 1 ottobre 2012. io credo che sia, e lo dicono anche i revisori in questa relazione, il fatto che rientrino tali crediti è importante oltre per aumentare il margine di tesoreria, anche perché la scarsa liquidità dell'Ala Servizi ha comportato delle anticipazioni di cassa che di riflesso hanno comportato degli oneri finanziari negativi che se non sbaglio ammontano a 28.000 Euro. Quindi io non ho capito se c'è già un piano per ripianare questo gap che c'è sul capitale di dotazione iniziale. Quindi chiedo se su questo fosse possibile rispondere nuovamente; praticamente non ho capito qual è la procedura che si andrà a fare, se c'è già un programma. Poi vado avanti sulla nota esplicativa, che però purtroppo è sempre quella precedente quindi spero che i dati che io ho evidenziato siano giusti. Quella che ho io, al punto 7.2 vengono evidenziati i costi per servizi del settore farmaceutico per un totale di 95.600 Euro e poi vengono evidenziati per ogni farmacia quanto viene speso per questi servizi. Facendo però la somma di tutti questi importi, per ogni farmacia, il totale è di 80.100 Euro, quindi c'è una differenza di 15.500 Euro da quello che è il totale dei costi per servizi rispetto a quello che viene indicato. Quindi se magari questi 15.000 Euro non sono stati indicati per qualche motivo, se si può sapere perché. No, il totale degli importi del bilancio di previsione, farmacia per farmacia da un totale di 95.600 Euro come riportato qui. Però qui vengono specificati i costi e dice Farmacia numero 1, 7.000 Euro, Farmacia numero 2, 6.600 Euro. Se facciamo la somma di tutti questi costi, il totale viene 80.100 Euro non 95.600 Euro capisce qual è la differenza? Quindi se era possibile spiegare questi 15.500 Euro mancanti a cosa sono riferiti? Perché è una somma rilevante visto che è quasi quanto spende la Farmacia numero 4 di costi per servizi, quindi non è una cifra da poco. Invece andando avanti, facendo una considerazione generale, che avevamo già evidenziato nel corso dell'approvazione del consuntivo, è quella relativa alle spese telefoniche che a nostro avviso erano eccessive, e che in alcuni casi continuano ad essere un po' troppo alte. Addirittura si è passati da 1.620 Euro che sono in consuntivo per il servizio parcheggi, a 4.000 Euro inseriti nel bilancio di previsione quindi addirittura c'è un aumento di 2.400 Euro. Andando avanti, sempre con riguardo ai settori maggiormente esposti alla lente di ingrandimento, c'è per esempio quello dell'informazione che ha una perdita di 80.000 Euro. Come abbiamo già fatto presente in altre occasioni, crediamo sia necessario rivedere qualcosa all'interno del funzionamento di questo servizio; per esempio, per quanto riguarda le entrate pubblicitarie, che anche nel piano programma vengono descritte come migliorate ma ancora non adeguate, queste sono reperite dalla ditta che stampa il Gazzettino. Io credo che riportando in casa la gestione della pubblicità, si otterrebbero risultati migliori perché siamo noi che abbiamo tutto l'interesse, non metto in dubbio la professionalità di chi lavora per noi, per carità, però siamo noi che abbiamo tutto l'interesse a far sì che queste pubblicità abbiano un importo sempre maggiore. Per chiudere, il costo della stampa del Gazzettino è passato da 55.000 Euro in consuntivo a 45.500 Euro, quindi c'è stata una diminuzione di 10.000 Euro; nulla da dire se questo fosse a fronte dello stesso tipo di servizio, cioè 12 numeri prima e 12 numeri adesso, abbiamo risparmiato. Purtroppo non è stato così perché questi 45.500 Euro sono impiegati solamente per dieci uscite, quindi due numeri in meno in forma cartacea. E questa credo sia una strada che si può perseguire, infatti è stata quella scelta, però secondo me non è la via migliore, cioè se vogliamo effettivamente ottimizzare i costi perché questo purtroppo è il futuro, su ogni cosa bisognerà ottimizzare sino a raggiungere la perfezione, credo che in questo ambito sia necessario fare il possibile, ad esempio pubblicare un bando, rivedere il contratto con la società che stampa il Gazzettino. Io ho avuto modo, e non lo dico perché sono qui a fare opposizione, di constatare che tanti giornali locali, che noi abbiamo la fortuna di avere a Ladispoli che trattano diversi argomenti non solo politica ma cultura, sport e spettacolo, hanno una impostazione praticamente identica a quella del Gazzettino come formato, e spendono molto meno di noi. E questo ve lo posso garantire. Io ho fatto una richiesta per vedere quale fosse l'offerta ad un'altra ditta di Ladispoli che, invece dei 5.000 Euro che spendiamo attualmente al mese, aveva proposto lo stesso tipo di servizio a 3.500 Euro. Quindi è possibile risparmiare qualcosa. Adesso non ho fatto stampare un preventivo perché non è nemmeno il mio compito, ho fatto semplicemente una indagine personale per vedere se era possibile risparmiare qualcosa. Secondo me è possibile mantenendo dodici uscite invece di dieci. Chiudo con una osservazione sul servizio di pulizia. Noi

da consuntivo del 2011, abbiamo come contratto di servizio 190.000 Euro di ricavo per il servizio di pulizia degli arenili. In previsione il contratto prevede 174.893,00 Euro giusto? Cioè 141.000 Euro al corrispettivo del contratto di servizio, e 33.600 Euro alla previsione relativa alla pulizia straordinaria. Volevo, se possibile, avere un chiarimento su questo fatto. Da consuntivo 2011, i costi per il servizio di pulizia degli arenili, sono stati di 137.000 Euro; quindi questo è stato quello che abbiamo speso lo scorso anno. Come mai quest'anno è stato previsto un aumento da 137.000 Euro a 174.000 Euro sono quasi 40.000 Euro di più, come mai questa previsione in eccesso così ampia?

**Presidente Loddo:** Prego dottoressa Bianchini.

**Dottoressa Bianchini:** Se non ho capito male. Questo è quanto ci dà il Comune, i 33.600 Euro per la pulizia straordinaria, e questo è quello che prevede il contratto di servizio. Quindi noi come entrate volevamo prevedere solo questo. In più il Comune ha nel proprio bilancio accostato come spesa, i 33.636 Euro per la pulizia straordinaria.

**Presidente Loddo:** Dottoressa quello che diceva il consigliere Grando era, visto che nella richiesta di preventivo l'importo è più alto rispetto a quello dell'altro anno, voleva sapere a che cosa era dovuta questa variazione sui costi in aumento rispetto al consuntivo. Se gentilmente il consigliere Grando riformula il pensiero grazie.

**Consigliere Grando:** Sicuramente ho formulato male la domanda. Il consuntivo 2011 è stato approvato i costi per la pulizia degli arenili sono stati pari a 137.000 Euro giusto? Questo è un dato di fatto perché è scritto in consuntivo. Il contratto di servizio con il Comune prevede che il Comune giri all'Ala Servizi 141.000 Euro. Quindi, se ragioniamo sul consuntivo, quello che abbiamo speso dovrebbe essere sufficiente a coprire le spese che abbiamo già sostenuto. Visto che però è stata prevista una pulizia straordinaria per quasi 35.000 Euro, quindi il totale da 141.000 Euro è passato a 174.000 Euro di quello che il Comune dà all'Ala, vorrei sapere come mai c'è stata questa variazione in aumento.

**Dottoressa Bianchini:** Non funziona proprio così tra quelli che sono i costi previsti e quelle che sono le entrate previste. Per quanto riguarda le entrate previste da contratto di servizio quella è la cifra. Per quanto riguarda invece le spese di pulizia straordinaria, quelle sono appostate nel bilancio del Comune in un altro capitolo. Pertanto, se noi sappiamo che già abbiamo speso, o spenderemo, questa cifra per la pulizia straordinaria, quello è quanto ci viene dato. Poi se c'è un margine, e quindi rimane un utile, diciamo così, su questo servizio va a vantaggio dell'azienda, quindi in sede di un eventuale assestamento se ne tiene conto e verrà richiesto un minore trasferimento, un minore adeguamento dei corrispettivi in sede di assestamento.

**Presidente Loddo:** Grazie dottoressa. Ha chiesto la parola il consigliere Agaro, prego.

**Consigliere Agaro:** Sì, grazie. Mi rivolgo soprattutto a lei Presidente per porre in rilievo una questione. Sappiamo che noi consiglieri rappresentiamo la città, e fra le nostre funzioni quella prioritaria e fondamentale è quella di controllo. Il nostro mandato si esplica soprattutto intorno a questa funzione, cioè il controllo degli atti, dell'attività e di tutto quello che viene fatto all'interno dell'amministrazione comunale, all'interno del Comune. Ogni consiglio comunale è preceduto da una convocazione e, quando questa viene effettuata, si manda a ciascun consigliere tutto il materiale via e-mail, e fino ad adesso è stato fatto. Però per questo specifico consiglio comunale, dove si ha ad oggetto l'approvazione del bilancio di previsione dell'Ala Servizi, sia il sottoscritto come altri consiglieri comunali, tra cui il collega Cagiola ma penso anche nella maggioranza, non ha ricevuto la documentazione via e-mail. Quindi non è stato messo in grado di esercitare la sua principale funzione ovvero quella di controllo sull'attività amministrativa, nonché quella di essere messo in grado di discutere e di vagliare attentamente le previsioni di spesa della maggiore municipalizzata

della nostra città. Come vedete io ho solo un foglio bianco che ho riempito con degli appunti, però non ho assolutamente niente in quanto non sono stato messo in grado di esercitare questa mia funzione. Quindi chiedo a lei chiarimenti, e chiedo come mai non mi è stato inviato via e-mail alcun materiale, alcun atto che io avrei potuto esaminare e discutere questa sera. Grazie.

**Presidente Loddo:** Grazie a lei consigliere Agaro. La documentazione inerente questo punto è stata spedita direttamente dagli uffici finanziari, nella convocazione di bilancio. Poi sono venuto a sapere che era soltanto parziale in quanto parte della documentazione è stata prodotta direttamente in assemblea. Io ero rimasto con gli uffici, che avrebbero inviato contestualmente alla convocazione della commissione tutta la documentazione, e poi c'erano alcuni elementi che sarebbero arrivati dopo e sarebbero stati inviati con sollecitudine. Di questa cosa ne prendo atto e per il futuro sarò più attento nel fornire la giusta e dovuta documentazione. Ha chiesto la parola il consigliere Penge, prego.

**Consigliere Penge:** C'è solo un problema Presidente, probabilmente non è colpa sua ma degli uffici, è che i consiglieri non avendo la documentazione necessaria, non potranno questa sera sicuramente esprimere un voto. Se noi votassimo, anche contrariamente, e loro decidono di fare un ricorso a Roma in qualche modo, questa seduta in teoria andrebbe invalidata perché non hanno ricevuto la documentazione per esaminare il punto. Io ritengo Presidente che questa seduta al momento non può proseguire ed andare a votazione, se poi lei ritiene di andare avanti lo faccia, ma se qualcuno poi farà ricorso questa seduta sarebbe invalidata sicuramente.

**Presidente Loddo:** Rispetto a questo, io ieri ero presente alla commissione per buona parte della discussione, e non mi è stata posta l'eccezione di non andare avanti, nel senso che si è preso atto della documentazione, si sono approfonditi i punti, poi io stavo poco bene e sono andato via. Però vorrei sapere dagli altri se c'è stato poi un momento in cui si è posta in discussione la questione del consiglio. Ad oggi la cartellina era completa. Io capisco le perplessità sollevate dai consiglieri comunali e di questo, in qualche misura, me ne faccio carico in qualità di Presidente del Consiglio e provvederò per il futuro di essere più attento e sollecito nella produzione degli atti. Per quanto attiene alla procedibilità o meno, io chiedo conferma o smentita al Segretario Comunale il quale mi può essere d'aiuto sulla questione.

*Sospensione del Consiglio comunale.*

*Alla ripresa dopo la sospensione.*

**OGGETTO: Azienda Speciale Ala servizi - Approvazione bilancio di previsione anno 2012 - bilancio pluriennale 2012-2014 e Piano Programma**

**Presidente Loddo:** Riprendiamo il consiglio comunale, se l'Avvocato Paggi può gentilmente procedere all'appello, grazie.

*L'avvocato Paggi, nel ruolo di Segretario Generale, procede all'appello nominale dei presenti per verificare la regolarità dello svolgimento della seduta del Consiglio Comunale*

**Segretario Comunale:** Paliotta Crescenzo; Agaro Agostino; Ascani Federico; Ascutto Franca; Cagiola Emanuele; Cervo Sergio; Ciampa Fabio; Crimaldi Giovanni; D'Alessio Nardino; Fagnoli Gabriele; Fierli Stefano; Grando Alessandro; Loddo Giuseppe; Palermo Maria Concetta; Penge Stefano; Ruscito Piero; Trani Eugenio.

**Presidente Loddo:** Grazie Segretario. Accertato il numero legale, provvedo a comunicare le determinazioni dell'ufficio di presidenza. Verificato che quanto diceva il consigliere Agaro

corrispondeva al vero, e dunque tutta la documentazione non era stata inoltrata nei termini previsti, ma anche sotto il profilo sostanziale per permettere a tutti i consiglieri di poter svolgere al meglio il proprio mandato, decidiamo di aggiornare la seduta sull'approvazione del bilancio dell'Ala. Ed a questo punto, chiedo ai capigruppo di rimanere per determinare le prossime sezioni di consiglio. Buonasera, alle 22:10 il consiglio comunale è chiuso.

---

---